



UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
 “per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
 nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010
 Ex DPCM 10dicembre 2010

DISPOSIZIONE COMMISSARIALE

N. 37 del 10 9 DIC. 2013

(Proroga comando del dipendente dott. La Fata Vincenzo
 ex O.P.C.M. 3886/10 e O.P.C.M. 3916/10)

* * *

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

- VISTA** la legge 24 febbraio 1992 n. 225 “Istituzione del Servizio nazionale della Protezione civile”;
- VISTI** gli art. 107 (funzioni mantenute allo Stato) e 108 (funzioni attribuite alle Regioni) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997”;
- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico siglato tra il Ministero del dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e la Regione Siciliana – Assessorato Territorio ed Ambiente, in data 30 Marzo 2010;
- VISTO** l’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26, che ha previsto la nomina di Commissari Straordinari Delegati al fine di rimuovere le situazioni a più' elevato rischio idrogeologico, per una durata massima di tre anni;
- VISTA** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 09 luglio 2010 art 1, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile” ed in particolare il comma 2 in base al quale viene nominato il Commissario Straordinario Delegato al fine di accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione siciliana previsti nel suddetto Accordo di Programma;



VISTO l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 " Disposizioni Urgenti di Protezione Civile" pubblicata il 10/01/2011 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 6, che modifica ed integra l'art.1 dell'OPCM n. 3886/10, e la successiva modifica apportata con l'art. 7 della OPCM 3975/11;

PRECISATO che il comma 5 del soprarichiamato art. 21, dell'O.P.C.M./n° 3916/10, integrato dall'art 7 della OPCM n 3975/11, recita "*Per l'espletamento delle attività previste dai commi 2 e 3, il Soggetto Attuatore di cui al comma 2 è altresì autorizzato ad avvalersi di massimo 20 unità di personale appartenente alla Pubblica amministrazione, poste in posizione di comando o distacco, previo assenso dell'interessato, in deroga alla normativa vigente in materia di mobilità e nel rispetto dei termini perentori previsti dall'art. 17 , comma 14, della legge 15 maggio 1997, n°127.*";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio de Ministri del 10 dicembre 2010 con il quale il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Commissario Straordinario Delegato ex art. 17 del decreto-legge 195/2009, per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico già individuati nel citato allegato 1 dell'Accordo di Programma;

VISTA la Delibera CIPE n. 8 del 20 gennaio 2012, con la quale sono state assegnate risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 e la successiva delibera dell'otto marzo 2013 con la quale - tra l'altro - è stata disposta la proroga al 31 dicembre 2013 del termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;

VISTA la Disposizione Commissariale n. 9/13, con la quale è stato disposto di avvalersi - mediante comando - ai sensi dell'art. 21, c. 5 del l'OPCM 3916/10 che modifica ed integra l'art. 1 della OPCM 3886/10, della professionalità del dipendente dott. La Fata Vincenzo, nato a Partinico il 08/02/1956, in atto dipendente dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro- Dipartimento del Lavoro, a decorrere dal 01/04/2013;

VISTO l'art. 1 c. X del decreto legge 31 ottobre 2013, n 126, con il quale all'articolo 17, comma 1, primo periodo, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, le parole "non oltre i tre anni" sono state sostituite dalle seguenti: "non oltre i sei anni" ;

RAVVISATA la necessità di continuare ad avvalersi della professionalità e delle competenze acquisite dal dott. La Fata Vincenzo fino al 31 dicembre 2016 (ex D.L. n. 126/2013), al fine di consentire il completamento di tutte le attività connesse ai lavori di sistemazione idrogeologica (Accordo di Programma, Delibera Cipe e PO/FESR),



per le finalità e le causali esposte in premessa, ai sensi delle norme di legge, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009, modificato dal D.L. n. 126/13, e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010,

DISPONE

Art. 1

di continuare ad avvalersi delle competenze e della professionalità del dipendente dott. La Fata Vincenzo, CF LFTDCN56B08G348G, dipendente dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro - Dipartimento del Lavoro, fino al 31 dicembre 2016 ai sensi dell'art. 21, c. 5 del l'OPCM 3916/10 che modifica ed integra l'art. 1 della OPCM 3886/10, nel rispetto delle condizioni già fissate con la citata disposizione commissariale n. 9/13

Art. 2

Di notificare il presente atto all'interessato, all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione pubblica - Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale e all'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro- Dipartimento del Lavoro.

Il Commissario Straordinario Delegato
(Dott. Maurizio Croce)

